"A scuola con Marilù"

al Bambino...



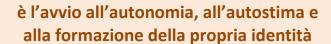
"Ti offriamo un luogo sicuro dove tu potrai esprimerti;

osserveremo i tuoi spazi incontreremo i tuoi sguardi ascolteremo i tuoi tempi.

Attenderemo con fiducia il momento in cui Tu vorrai darci la mano per accompagnare il tuo cammino

segna il passaggio dalla famiglia ad una realtà sociale più allargata

L'ingresso del bambino alla scuola dell'infanzia è un momento di crescita





un momento delicato per le implicazioni emotive e effettive legate al distacco e allo smarrimento che può provocare un contesto sconosciuto, vissuto dai Bambini e da voi Genitori.

Finalità del Progetto

Percorsi Tematici

Accoglienza intesa come:
graduale adattamento alla realtà e
conoscenza e assimilazione di regole
funzionali al vivere insieme.
Il personaggio Marilù accompagnerà i
bambini in questo percorso.

Attività



Tempi / modalità

Spazi

Facilitare nel Bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio sereno e stimolante, luogo di espressione di sé e del socializzare

La **Scuola** intesa come: spazi, tempi, metodologie, programmazione, collaborazione con la Famiglia

- Ritroviamoci dopo l' estate e raccontiamoci delle vacanze
- Accogliamo i piccoli con giochi e canti
- Lettura del racconto "A scuola con Marilù"
- Creazione del personaggio: la mia amica Marilù
- Giochi per l'integrazione del gruppo: gioco dei nomi dei bambini, gioco della palla..
- Come mi sento oggi: le mie emozioni
- Esploriamo la scuola, è diversa da come ce la ricordavamo?
- Conosciamo la nostra sezione, il nostro gruppo di appartenenza ed il nostro contrassegno
- Costruzione del simbolo della classe, del contrassegno e del gruppo di appartenenza con tecniche e materiali vari

Aule

Salone

Giardino

- Mese Settembre / Ottobre
- Metodo dell' inserimento graduale: iniziando con medi e grandi, che si ritrovano, si riappropriano dei loro spazi e della giornata educativa, per poi accogliere serenamente il gruppo dei piccoli

Indicatori di competenza

IL BAMBINO A 3 ANNI

- Si relaziona con l'insegnante e con i coetanei
- Esplora autonomamente lo spazio e i materiali
- Riconosce le regole condivise dal gruppo
- Riconosce il proprio contrassegno
- Esprime correttamente i propri bisogni

IL BAMBINO A 4 ANNI

- Associa oggetto a nome corrispondente
- Riconosce e descrive oggetti e materiali
- Interagisce con i coetanei e con l'adulto
- Conosce gli ambienti della scuola
- Sa dire i nomi dei compagni e delle insegnanti
- Riconosce le regole condivise dal gruppo

IL BAMBINO A 5 ANNI

- Assume atteggiamenti collaborativi con gli adulti e con i propri compagni
- Riconosce e nomina i compagni
- Condivide spazi e materiali
- Vive serenamente l'ambiente scolastico in tutti i suoi spazi
- Partecipa attivamente alle conversazioni con un linguaggio adeguato
- Riconosce i diversi momenti della giornata scolastica

Documentazione

- Foto
- Cartelloni
- Elaborati dei bambini

Modalità di verifica

Osservazione e rilevazioni di dialoghi, pensieri, azioni.

Ruolo dell'insegnante

- Proponente
- Accogliente
- Facilitante
- Regista



"Marilù e i cinque sensi"



Motivazione

La scoperta del mondo che ci circonda è un'esperienzacheciascuno di noi ha iniziato a compieredaiprimimomentidella propria vita. E' innegabile, d'altraparte, che tale contatto

con le coseche ci stannointornocontinuinegli anni e ci accompagni senza sostafinoallavecchiaia. Glistrumenti di cui disponiamo per "metterci in comunicazione" con tutti glistimoliesternisonosicuramenteinostri cinque sensi, ma sarebbe un solo modo erroreridurre al lorooperato il nostro di rispondere sollecitazionichearrivanoagliorganisensoriali. Ciascuno di noi ha un percepireglistimolioriginale ed unicoche, necessariamente, travalica il semplice lavorodegliapparatisensoriali.

E' molto importantecheciascuno di noi, e i bambini in particolare, stabilisca con il proprio mondo percettivo una buonacomunicazione. In altre parole, è fondamentaleche le personesappianoleggereglistimoli e nellostesso tempo sappianoriconoscere il loro modo di percepirli.

Metodologia

La scelta di utilizzare la progettazione per sfondointegratorenascedallaconvinzionechequestotipo di strutturaorganizzativo-didattica, è strettamentelegata al vissutodei bambini ed è il modo migliore per aiutarli a rafforzarel'identità, a conferiresignificato alle loroesperienze e a far emergere le lorocapacità.

In quest'annoscolastico le attivitàverrannosvolteattraversoi "laboratoridei cinque sensi" in cui sarannopropostigiochi ed attivitàpratiche, da svolgere con i bambini, con il dupliceobiettivo "di esercitare la percezione" e di rifletteresu di essa. Taliattivitàverrannoproposte sotto forma di gioco e mireranno a coinvolgeresiagliambitisensorialichequellidellasferaemotiva ed affettiva.

Unità di Ricerca



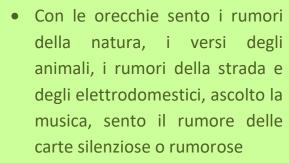
VISTA

- Lettura della storia
- Conosciamo farfalle Arcobalena
- I colori e le sfumature
- Il colore e le emozioni
- Il colore preferito
- Con gli occhi vedo...
- Gli occhiali colorati
- La luce per vedere
- Scopriamo l'intruso



UDITO





- Caccia al suono ed al rumore
- Mi muovo con i suoni
- Gioco del salvataggio
- Gioco del gatto



TATTO

- Lettura della storia
- Con la pelle sento se un oggetto è freddo, caldo, liscio, ruvido, appuntito, morbido, duro
- Mi piace, non mi piace, esprimo le mie sensazioni
- La scatola delle sorprese
- Il mago del ghiacciaio



GUSTO

- Lettura della storia
- Con la lingua sento se il cibo è dolce, amaro, salato, aspro
- Dolce più dolce
- Salato più salato
- Sensazioni e sapori durante il pranzo
- Il cuoco delle ricette matte
- Cosa mi piace e cosa no



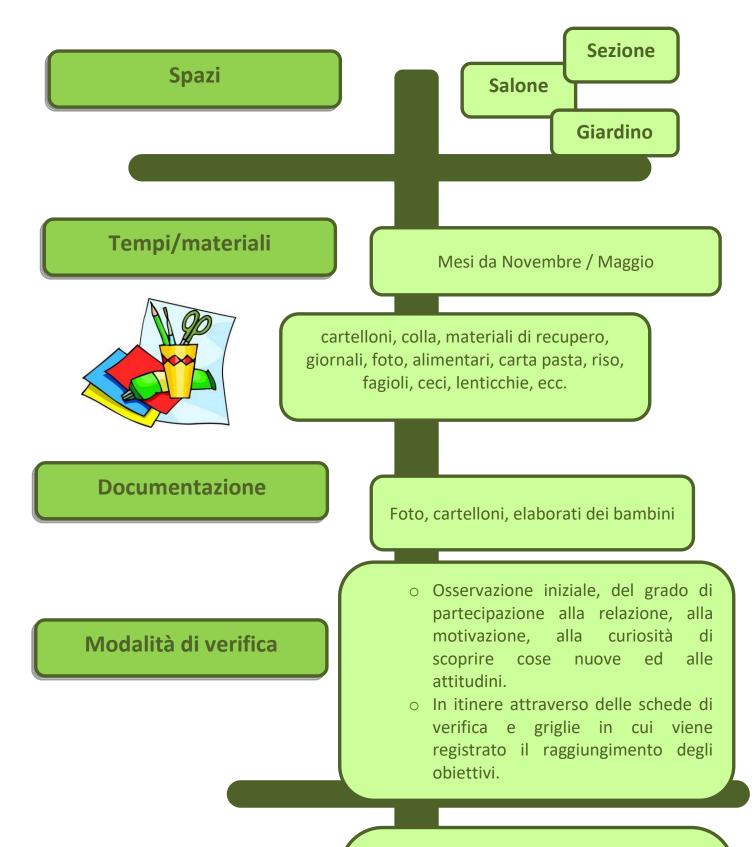
OLFATTO

- Lettura della storia
- Con il naso sento gli odori gradevoli e sgradevoli
- Le cose che puzzano e le cose profumate
- Le boccette degli odori e dei profumi
- Riconosciamo alcuni odori
- Se fossi un profumo sarei...
- Caccia agli odori

Costruzione di un libretto sensoriale sulle varie esperienze fatte







Ruolo dell'insegnante

- Predisporre un ambiente stimolante e ricco di proposte
- Facilitare ed attivare il clima di osservazione e di analisi partendo dalle concezioni dei bambini dando spazio alle domande e innescando processi di ricerca
- Intervento di mediazione tra i bambini e la realtà

"DIO CI OFFRE LA SUA AMICIZIA PER ESSERE AMICI TRA NOI"

Motivazione

Il percorso proposto vuole offrire ai bambini la possibilità di riflettere su personali esperienze contribuendo a rispondere al profondo bisogno di significato proprio di ciascuna persona.

Tenendo al centro l'attenzione per lo sviluppo integrale di ciascun bambino ed il valore delle esperienze da lui vissute, le attività proposte seguiranno il tema dell'amicizia di Dio per l'uomo. Dopo un primo momento in cui scopriremo il Creato come dono di Dio, incontreremo la figura di Noè con il segno dell'arcobaleno, simbolo di un'amicizia ritrovata, e di Mosè che riceve da Dio dieci parole di alleanza. Conosceremo che grazie alla disponibilità di Maria, Dio ci dona Gesù e proprio con Lui sperimenteremo alcuni atteggiamenti per vivere l'amicizia con gli uomini e Dio. Con la festa di Pasqua, infine, scopriremo che l'amico Gesù è vivo, oggi, in mezzo a noi e come anche noi possiamo far parte della grande famiglia dei suoi amici.

Come previsto dalle indicazioni ministeriali, i traguardi di sviluppo delle competenze sono trasversali ai diversi campi di esperienza pur mantenendo i tre temi fondamentali e specifici: **Dio, Gesù e la Chiesa.**

Finalità del progetto



offrire occasioni per lo sviluppo integrale della personalità in ordine all'insegnamento della religione cristiana

valorizzare la dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze

Contribuire a rispondere al bisogno di cui anch'essi sono portatori.

Percorsi Tematici



- Che meraviglia il Creato!
- Il dono più bello: Gesù
- L'aiuto reciproco
- Un arcobaleno di pace

Ascoltiamo il racconto biblico della Creazione. Riflettiamo su atteggiamenti di rispetto del Creato ed esprimiamo il nostro grazie.

 Attraverso la lettura del racconto evangelico dell'annuncio dell'Angelo a Maria.
 Con i personaggi del presepe scopriamo che Gesù è

ed **è** stato **un dono** per tutti e che ognuno di noi lo può incontrare nella semplicità.

- Osserviamo alcune immagini nelle quali vi sono persone che aiutano altre in difficoltà e riflettiamo sulle nostre esperienze di aiuto reciproco a scuola. Ascoltiamo e drammatizziamo la parabola del buon Samaritano: riflettiamo sugli atteggiamenti che caratterizzano i vari personaggi e individuiamo quello indicato da Gesù come corretto.
- Chiediamo ai bambini di pensare a come le persone che vogliono loro bene glielo dimostrano. Pensiamo al nostro **amico del cuore** e proviamo a raccontare che cosa lo rende tale.
- Conosciamo **Zaccheo** e da lui ascoltiamo come Gesù sapeva amare e perdonare tutti, sempre.
- Guidati dal testo biblico che parla del diluvio universale, scopriamo nel **segno dell'arcobaleno** il valore della Pace.
- Condividiamo esperienze di pace ritrovata e riflettiamo su gesti, parole ed atteggiamenti che costruiscono pace.

Attività

Salone Spazi Sezione Mesi da Novembre / Maggio Tempi/materiali Vangelo, materiali di recupero, carta, forbici, colla, colori, materiali poveri, ecc. Documentazione Foto, cartelloni, elaborati dei bambini Modalità di verifica Osservazione iniziale, del grado di partecipazione alla relazione, alla motivazione, alla scoperta delle diversità e abilità. In itinere attraverso delle schede di verifica e griglie in cui viene registrato il raggiungimento degli obiettivi. Ruolo dell'insegnante Osservare i bambini durante l'attività e, svolgendo un ruolo di regia educativa. Porre attenzione particolare nell'accogliere tutte le emozioni e i pensieri di ciascun bambino durante l'esperienza. la Promuovere conoscenza la comprensione degli insegnamenti di Gesù proponendo diversi giochi motori e attività mirate. Promuovere un atteggiamento di ascolto, conoscenza e interesse nei confronti di realtà diverse.

"Un sacco di libri"

Motivazione



Nella quotidiana attività di sezione vengono proposte dall'insegnante ai bambini letture e racconti che diventano occasione di dialogo, di osservazione, di ascolto e di condivisione dei propri vissuti e degli stati d'animo.

Desideriamo porre l'attenzione sul tema dell'ascolto in quanto ci siamo rese conto della crescente difficoltà che i bambini fanno nel porsi in un atteggiamento di ascolto e di attenzione, inoltre il clima di ascolto permette ai bambini di esprimere in maniera più adeguata i propri sentimenti e vissuti.

Finalità del progetto

Creare e potenziare un forte legame tra narratore e ascoltatore, ritrovando nella lettura le proprie emozioni.



Condividere il piacere dell'ascolto.

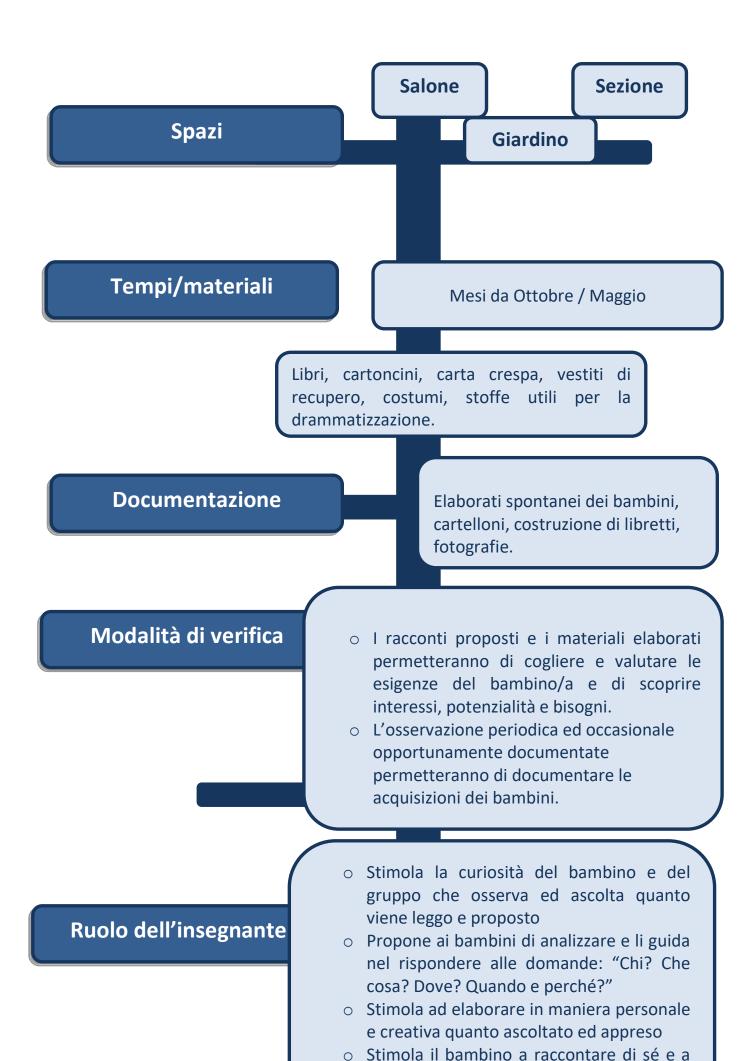
Migliorare le competenze linguistiche.

Attività



- PREPARAZIONE ALL'ASCOLTO
- LETTURA DI STORIE
- DRAMMATIZZAZIONE DI UNA STORIA ALLA FINE DEL
 PERCORSO
- LE IMMAGINI RACCONTANO: SILENTS BOOKS
- COSTRUZIONE DI UN SEMPLICE LIBRO
- INVENTIAMO UNA STORIA





condividere i propri vissuti.